



I.C.di Ponte nelle Alpi (<https://www.icpontalpi.edu.it>)

Contenuto in:

- News
- Comunicazioni Studenti
- Comunicazioni Genitori
- Comunicazioni Docenti
- Comunicazioni Personale ATA

Anno scolastico: 2022-2023



Pluripremiato l'istituto comprensivo di Ponte nelle Alpi, per i lavori presentati dalle classi 3A e 3B che conquistano il podio e la menzione speciale. Complimenti a insegnanti e alunni.



Le quattro classi premiate nel concorso indotto dall'Associazione nazionale vittime civili di guerra, a sinistra la 5^BL del Renier e il gruppo dell'ollino

Premiate le classi della scuola media di Canevot, con plurimi riconoscimenti ai lavori Al Comunale, protagonisti anche alcuni istituti superiori del capoluogo, come Renier e Lollino

Ancora le bombe sui civili Gli studenti in prima linea con la loro cultura di pace

IL PROGETTO

BELLUNO

La scuola media di Canevot in prima linea per premiare, parlando delle guerre, una cultura di pace. È stata la 3^A della secondaria di I grado dell'Istituto-Comprensivo di Ponte nelle Alpi la grande protagonista, ad mettere al Teatro Comunale, alla presentazione del cartone "1943-2023 (bombardamenti sui civili ieri e oggi)". Un'iniziativa promossa

dall'Associazione nazionale vittime civili di guerra, dall'Ufficio scolastico provinciale e delle Scuole in Rete per ricevere, nell'80° anniversario della Guerra di Liberazione, le vittime dei bombardamenti in Italia dal 1943 e le analogie con il dramma che oggi, negli almeno 27 conflitti in corso nel mondo (dall'Iran all'Afghanistan, dal Medio Oriente all'Ucraina), vivono i civili, come allora, ne subiscono le devastanti conseguenze. Un progetto che da 7 anni viene coordinato e gestito insieme

tra gli studenti delle scuole medie e superiori del Bellunese su quest'area. L'evento è iniziato con il teatro di Emergency, con "Stapodantiko", Francesco Givoli ha offerto ai tanti giovani presenti una storia delle guerre, un racconto dal sorriso amaro sulla loro realtà e quella. Una linea progettuale e fattiva, ma sempre delle generazioni, nel quale sono stati presentati i lavori sui quali i ragazzi hanno dimostrato intarsi, serietà, voglia di conoscenza. Tra gli ultimi vapori, il

primo premio è andato alla 5^B Linguistico del Renier. La classe ha realizzato un Elman che propone un'ampia ricostruzione degli effetti dei bombardamenti del passato in Italia ed del presente in Medio Oriente e Ucraina. Per poi individuare le posizioni ricoperte nella vita dei civili. La testimonianza di una sfidata scienza evidenzia le capacità dell'uomo di adattarsi al "peggio". Fausto d'Onore per le ragazze del corso di tecniche dell'informatica del liceo classico Lollino, che in un video ricostruiscono come lo pro-

cesso di portargli abbia affrontato con i compagni un dibattito con gli amici che hanno vissuto l'epoca e testimoniato il loro silenzio.

Per la sezione scuola media, come accennato, si tratta di un concorso indotto dalla scuola di Canevot. Secondo posto per la 3^B, per il responsabile consegnato di tutti gli studenti, ognuno dei quali ha contribuito utilizzando tecniche e tecniche diverse, il mediatore è un dossier sulla condizione femminile in Nigeria, Burkina Faso e Afghanistan, in particolare, Francesco con l'artista afgano Miris Razi ha studiato un'approfondita ricerca di difficile situazione di donne e civili in quel Paese cresciuta contro la discriminazione.

Vincitrice è risultata la 3^A, grazie al suo richiamo mediatico e multimediale. Un lavoro efficace e partecipativo di diverse fonti, immagini, testimonianze, canzoni, poesie, toccanti riflessioni degli studenti. L'uso di racconti di vita, accompagnati da numerose offerte del servizio di design di immagini, oltre un'attenta descrizione della guerra. Chiaro ed efficace il messaggio. Il centro

tra le guerre di ieri e di oggi diventa l'umanità del nostro che segna morte e distruzione. Un lavoro, quindi, che si è agganciato alla richiesta speciale della giunta. Oltre a contribuire in maniera significativa a far occupare all'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi parte del premio alla scuola per la migliore partecipazione di qualità.

Alle scuole, classi o gruppi vincitori è stato un premio in denaro da investire in tra-

frangenti utilizzati i media più diversi per lanciare i loro messaggi.

mentazione e creatività, dal 1943 sono stati successi, 250 ai giorni. Di 300 l'assenza della menzione speciale, di 300 quelle alla scuola che ha saputo attrarre la maggior partecipazione. Tutti i collettivi hanno ricevuto anche delle copie dell'"Atlante delle guerre e dei conflitti" e anche una maglietta con lo slogan "Stop alle bombe ai civili". —

ANACARDIO

Allegati Articolo:
Publicato:
Publicato
Promosso in prima pagina:
Sempre in cima agli elenchi:
Inviato da alonzi.chiara il Sab, 04/03/2023 - 10:29

URL (modified on 18/03/2023 - 23:31):<https://www.icpontalpi.edu.it/articolo/premiatura-concorso-1943-2023-i-bombardamenti-sui-civili-ieri-e-oggi>